



**PROVINCIA DI PERUGIA  
AREA LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

## **AVVISO PUBBLICO PER PROGETTI DI FORMAZIONE PER ADULTI**

**P.O.R. Umbria FSE 2007-2013  
Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"  
Asse 4 "Capitale Umano"**

### **PREMESSA**

Al fine di incrementare l'occupabilità e l'inclusione sociale della popolazione in età adulta, aumentandone il livello di partecipazione ad iniziative di istruzione e formazione lungo l'intero arco della vita, in coerenza con i principi di crescita sociale ed economica del F.S.E. e in un'ottica di genere, la **Provincia di Perugia**, ai sensi della D.D. n. 11250 del 18.11.2008 e del relativo nulla osta espresso dalla Regione dell'Umbria con D.D. n. 9876 del 03.11.2008,

adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante l'abrogazione del Reg. CE n. 1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- della Decisione della Commissione Europea C(2007) 3329 del 13.07.2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;
- del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 - Ob. 2 "Competitività regionale e occupazione", approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5498 del 8.11.2007;
- della D.G.R. n. 2031 del 3.12.2007 con la quale si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) 5498 del 08.11.2007;
- della D.G.R. n. 2032 del 3.12.2007 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Umbria FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione", nella cui prima seduta

- del 21.12.2007 sono stati adottati i criteri di selezione dei progetti da finanziare con il contributo del Fondo Sociale Europeo;
- della Legge Quadro Nazionale in materia di formazione professionale n. 21.12.1978 n. 845;
  - della L.R. n. 69/81 recante "Norme sul sistema formativo regionale" come modificata dalla Legge Regionale 28 maggio 1991 n. 14;
  - della L.R. n. 3/99 con la quale sono state trasferite alle Province le funzioni amministrative relative all'organizzazione, gestione e vigilanza delle attività di Formazione Professionale nonché alla predisposizione del Piano Attuativo Provinciale;
  - della L.R. n. 11 del 23.07.2003 "Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della L.R. n. 41 del 25.11.1998 e disciplina del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili";
  - del Patto per lo Sviluppo dell'Umbria - II Fase siglato in data 21 dicembre 2006;
  - del Documento Annuale di Programmazione della Regione Umbria (DAP) 2008-2010, approvato con D.C.R. n. 217 del 05.02.2008;
  - della D.G.R. n. 1948 del 9.12.2004 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento e Dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento per la fase a regime;
  - della D.G.R. n. 656 del 23.04.2007 "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, bando pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione";
  - della D.G.R. n. 95 del 4.02.2008 "POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 Accreditamento a regime e mantenimento dell'accreditamento: ulteriori disposizioni";
  - della D.G.R. n. 2000 del 22.12.2003 "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro" e successive modificazioni ed integrazioni;
  - della Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro della regione Umbria n. 6315 del 17.07.2008 avente ad oggetto "P.O.R. Umbria FSE 2007-2013 - Note di indirizzo regionali di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e successive modifiche ed integrazioni - revisione disposizioni attuative";
  - della Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria n. 9089 del 14.10.2008 relativa alla rettifica del piano finanziario approvato con D.D. n. 6315 del 17.07.2008;
  - della D.G.R. n. 303 del 26.03.2008 "POR Umbria FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività Regionale ed Occupazione. DGR 183 del 25.02.2008. Approvazione definitiva del documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi";
  - della D.C.P. n. 78 del 05.08.2008 "Programma e indirizzi per le politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione nel triennio 2007-2009";
  - della D.G.P. n. 653 del 20.10.2008 avente ad oggetto "Programma e indirizzi per le politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione nel triennio 2007-2009 ex D.C.P. n. 78/2008: direttive per la formulazione dell'Avviso pubblico per progetti di formazione per adulti - P.O.R. Umbria FSE 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale e occupazione" - Asse 4 Capitale Umano.

## **Art. 1) Finalità e obiettivi**

Il presente avviso intende concorrere alla creazione di un sistema di formazione permanente in grado di favorire l'apprendimento da parte dei cittadini, lungo tutto l'arco della vita, delle competenze indispensabili per lavorare e vivere nella società della conoscenza e, al tempo stesso, di rispondere alle esigenze di un sistema economico e sociale che individua nei saperi l'elemento chiave per lo sviluppo e la crescita del territorio e per l'integrazione.

Per raggiungere tale finalità, in un'ottica di valorizzazione delle buone prassi già sperimentate e attraverso un approccio di cooperazione tra organismi di formazione e attori territoriali, pubblici e privati, l'avviso promuove la partecipazione dei cittadini adulti - in particolare di quanti sono più a rischio di esclusione dal mercato del lavoro e dall'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva - a percorsi di formazione mirati all'aggiornamento permanente delle competenze connesse al lavoro, tra cui in primo luogo le competenze "chiave"<sup>1</sup> quale base

<sup>1</sup> Cfr Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 962/CE del 18.12.2006

conoscitiva indispensabile per la realizzazione personale e lavorativa di ogni persona, in stretta correlazione con i fabbisogni di professionalità espressi dal sistema socio-economico e dal territorio.

In tale contesto, in coerenza con gli orientamenti comunitari, con le linee guida nazionali e con gli indirizzi di programmazione regionale e provinciale, obiettivi specifici dell'avviso sono:

- promuovere un'offerta formativa caratterizzata da percorsi di breve durata, finalizzati al rafforzamento delle competenze necessarie a mantenere attiva la propria posizione occupazionale in coerenza con le esigenze del contesto socio-economico e territoriale;
- favorire il coinvolgimento delle categorie più deboli dal punto di vista delle competenze possedute e tradizionalmente a margine dei circuiti della formazione (persone over 45 anni a rischio di obsolescenza delle competenze; cittadini con bassa qualifica e/o livelli di istruzione inadeguati; donne; immigrati);
- migliorare, anche attraverso la costituzione di reti, la distribuzione sul territorio, la fruibilità e l'accessibilità delle opportunità formative, promuovendo l'innovazione didattica ed organizzativa degli interventi.

#### **Art. 2) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Sono ammessi alla presentazione dei progetti organismi pubblici o privati, anche costituiti in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), accreditati ai sensi della normativa regionale per la macrotipologia "*formazione continua e permanente*".

Possono altresì presentare progetti anche organismi pubblici o privati non ancora accreditati.

In ogni caso, ai fini della realizzazione delle attività, i soggetti aggiudicatari di progetti, dovranno essere accreditati, ai sensi della normativa regionale, alla data della sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno.

In caso di ATI o ATS non sono tenuti all'accreditamento i soggetti che realizzano attività non formative. Il soggetto capofila deve essere comunque accreditato.

Si rinvia alle modalità previste nelle "*Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro*" D.G.R. n. 2000 del 22.12.2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 3) Risorse disponibili e scadenze per la presentazione dei progetti**

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro **2.500.000,00** a valere sulle risorse dell'Asse 4 "Capitale Umano" del P.O.R. Umbria FSE 2007-2013.

La Provincia si riserva di integrare lo stanziamento previsto qualora si rendano disponibili maggiori risorse derivanti anche da leggi nazionali o regionali.

Per la presentazione dei progetti sono previste **due scadenze**, per ciascuna delle quali sono stanziati risorse finanziarie distinte, secondo la seguente articolazione:

**1^ scadenza: 23 gennaio 2009**, risorse disponibili **€ 1.500.000,00**;

**2^ scadenza: 22 giugno 2009**, risorse disponibili **€ 1.000.000,00**.

Eventuali economie di risorse non assegnate nell'ambito della prima scadenza verranno utilizzate per integrare la dotazione finanziaria della scadenza successiva.

#### **Art. 4) Tipologia di intervento finanziabile**

E' finanziabile sul presente Avviso la tipologia di intervento di seguito indicata a valere sull'**Asse 4 "Capitale Umano"** del P.O.R. Umbria FSE 2007-2013, Ob. "Competitività regionale e occupazione":

**Obiettivo specifico (i):** Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e di conoscenza.

**Attività:** Progetti di educazione degli adulti finalizzati all'acquisizione di competenze connesse al lavoro (categoria di spesa 74).

**Progetti formativi, strutturati in uno o più percorsi di breve durata (max 80 ore), finalizzati all'acquisizione, consolidamento e aggiornamento di competenze connesse al lavoro.**

**Destinatari:** adulti in età compresa tra i 25 e i 64 anni, residenti o domiciliati nella Provincia di Perugia.

**Beneficiari:** organismi di formazione responsabili dell'avvio e dell'attuazione dei progetti.

**Copertura geografica:** territorio provinciale.

#### **Art. 5) Requisiti dei progetti**

*Architettura progettuale* - I progetti potranno prevedere la realizzazione di più edizioni corsuali del medesimo percorso formativo o di più percorsi formativi anche inerenti aree di competenze diverse, ma coerenti con le esigenze di uno specifico target di riferimento.

*Approccio per competenze* - I progetti dovranno prevedere un approccio per competenze e dovranno essere strutturati in U.C./U.F.C. (Unità di competenze e Unità Formative Capitalizzabili). I progetti che fanno riferimento a competenze e/o a profili professionali contenuti nella Banca Dati Provinciale delle competenze dovranno tener conto nella progettazione delle U.C./U.F.C. dei dizionari di competenze già acquisiti nella Banca Dati medesima consultabile all'indirizzo: <http://www.umbrianservizi.it/formazione>.

*Modalità di erogazione della formazione* - I progetti dovranno prevedere un'articolazione oraria e temporale flessibile e tarata sulle esigenze dei target individuati come destinatari e l'utilizzo di metodologie didattiche adeguate alle capacità di apprendimento e alle aree di competenza oggetto del corso.

*Formazione a distanza* - I percorsi che prevedono lo svolgimento di parte delle attività di formazione in FAD (formazione a distanza) in e-learning dovranno tener conto di quanto disciplinato nelle *Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza, rendicontazione di interventi di formazione e di politiche attive del lavoro*" di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Fermo restando quanto sopra, tali progetti dovranno comunque prevedere:

- l'utilizzo di apposite piattaforme tali da consentire la stampa di report individuali e la conservazione della relativa documentazione da parte del soggetto attuatore al fine di eventuali monitoraggi e controlli;
- la presenza, il sostegno e la supervisione da parte di esperti e di tutor FAD;
- un sistema di valutazione e di autovalutazione dei risultati conseguiti.

Relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dal presente avviso si rimanda comunque a quanto stabilito dalle *"Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza, rendicontazione di interventi di formazione e di politiche attive del lavoro"* di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 6) Priorità**

I progetti dovranno tenere conto dei *campi trasversali* d'intervento del F.S.E. richiamati nel P.O.R. F.S.E. 2007-2013 della Regione Umbria, come descritti nella D.G.R. n. 303/2008:

- parità di genere e pari opportunità;
- interculturalità.

Tali campi trasversali costituiscono obiettivi prioritari della programmazione comunitaria e provinciale alla realizzazione dei quali i progetti devono mirare.

La valutazione dei progetti proposti sul presente avviso terrà conto, pertanto, del perseguimento di tali obiettivi oltre che dell'ulteriore priorità provinciale di seguito indicata, attraverso l'assegnazione di appositi punteggi, secondo quanto specificato al successivo art. 9).

In via generale, le priorità individuate come campi trasversali d'intervento del F.S.E. possono essere perseguite come segue:

- **parità di genere e pari opportunità:** per tutti nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica di intervento fondata sul mainstreaming che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne e, dall'altro, l'adeguata progettazione di interventi a fronte di esigenze di specifici target, finalizzati a conseguire il successo formativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio.

Il conseguimento di tale priorità potrà essere realizzato attraverso la previsione di:

- modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne e delle categorie di soggetti a maggiore rischio di esclusione sociale e lavorativa;
  - strumenti e servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive;
  - il coinvolgimento di organismi che possano garantire un contributo effettivo alla realizzazione della priorità;
  - l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale.
- **Interculturalità:** attraverso interventi che guardino alle politiche di integrazione, inclusione e valorizzazione di culture differenti quale strumento per cogliere e per valorizzare tutte le risorse chiamate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico e di coesione sociale. Le azioni previste dai progetti dovranno, pertanto, agire sui versanti dell'integrazione formativa e sociale nonché della valorizzazione professionale e occupazionale degli immigrati.

La Provincia di Perugia individua come priorità la **creazione di una rete di soggetti**, anche non formalmente costituita, che, grazie alla collaborazione tra gli organismi di formazione ed i soggetti pubblici e privati a vario titolo e ruolo impegnati nel contesto della formazione per adulti, sarà in grado di garantire una progettazione strettamente correlata alle esigenze di specifici ambiti professionali o territoriali, una maggiore diffusione ed un'equa distribuzione sul territorio delle iniziative.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio aggiuntivo previsto nei criteri di valutazione di cui all'art. 9), i progetti devono esplicitare chiaramente le modalità per il perseguimento delle priorità compilando le apposite sezioni del formulario (Modello 2).

#### **Art. 7) parametro di costo, preventivo dei progetti e costi ammissibili**

Il Soggetto proponente, nella formulazione del preventivo delle voci di spesa relative al costo totale del progetto, deve attenersi al parametro medio di costo ora/allievo di **€ 10,00**, salvo modifiche a seguito dell'approvazione di appositi atti da parte della Regione Umbria durante il periodo di pubblicazione del presente Avviso.

L'importo massimo richiedibile del progetto è dato dalla formula "**n. allievi**" x "**parametro medio**" x "**n. ore**".

Ai fini della determinazione del costo del progetto non potranno essere conteggiate le ore di auto apprendimento degli allievi e le attività non assistite.

Il finanziamento verrà assegnato sulla base del suddetto parametro nonché delle voci di spesa ammissibili e dei relativi massimali previsti dalle *"Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza, rendicontazione di interventi di formazione e di politiche attive del lavoro"* di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo riconosciuto verrà erogato al soggetto attuatore, assegnatario del finanziamento, sulla base dei costi effettivamente sostenuti in ottemperanza a quanto stabilito dalle medesime *"Note di indirizzo"*.

I costi imputabili al progetto devono ispirarsi a principi di economia e sana gestione finanziaria, nel rispetto del rapporto costi/benefici.

## **Art. 8) Documentazione e modalità di presentazione dei progetti**

Per la presentazione di un progetto occorre la seguente documentazione:

1. domanda di finanziamento in bollo (€ 14,62) (**Modello 1**), regolarmente sottoscritta e compilata in ogni sua parte;
2. apposito formulario (**Modello 2**) in duplice copia cartacea e su supporto magnetico, compilato in ogni sua parte, secondo le specifiche indicazioni contenute nel modello stesso.

Le domande, i formulari e le dichiarazioni devono essere sottoscritti ai sensi dell'art. 38 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ossia occorre **allegare copia chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità di ciascun soggetto firmatario**.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inserita in un'unica busta riportante la dicitura "Avviso pubblico progetti di formazione per adulti".

La documentazione di cui sopra, dovrà essere trasmessa esclusivamente **a mezzo raccomandata A/R**, indirizzata a Provincia di Perugia – Servizio Politiche del Lavoro e dell'Istruzione, Via Palermo, 106 – 06100 Perugia, entro i termini perentori indicati all'art. 3) del presente Avviso pubblico.

Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede il timbro postale.

## **Art. 9) Ammissibilità e valutazione**

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- spediti con le modalità indicate al precedente art. 8) entro e non oltre la data dell'ultima scadenza prevista dall'avviso;
- presentati da soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 2 del presente avviso pubblico;
- coerenti con l'Asse di riferimento, con le finalità dell'avviso e, in generale, con le linee di programmazione provinciale;
- aventi sede di svolgimento nella Provincia di Perugia;
- compilati sull'apposito formulario e corredati della domanda di finanziamento.

Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità, tutti i formulari e i relativi allegati eventualmente necessari, devono essere regolarmente sottoscritti secondo le modalità di cui al precedente art. 8) e compilati in ogni parte secondo le specifiche indicazioni contenute nei modelli medesimi.

L'istruttoria di ammissibilità dei progetti viene eseguita a cura dei Servizi competenti dell'Area Lavoro, Formazione e Istruzione. Non è prevista la richiesta di integrazioni a progetti incompleti o non adeguatamente compilati.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo Tecnico di Valutazione nominato dalla Provincia di Perugia che potrà ricorrere anche ad assistenza tecnica esterna individuata con apposite procedure di evidenza pubblica. È facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti sui progetti.

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei seguenti **criteri generali**:

- |                                          |                        |
|------------------------------------------|------------------------|
| <b>1. finalizzazione dell'attività</b>   | <b>fino a 30 punti</b> |
| <b>2. qualità e coerenza progettuale</b> | <b>fino a 40 punti</b> |
| <b>3. innovazione e trasferibilità</b>   | <b>fino a 10 punti</b> |
| <b>4. rispondenza alle priorità</b>      | <b>fino a 20 punti</b> |
| - parità di genere e pari opportunità    | 8 punti                |
| - interculturalità                       | 4 punti                |
| - priorità provinciale                   | 8 punti                |

E' facoltà del Nucleo Tecnico di Valutazione definire, nell'ambito dei criteri generali sopra riportati, ulteriori sottocriteri e indicatori di valutazione che saranno approvati con apposita Determinazione Dirigenziale del Servizio competente.

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 70/100, di cui almeno 55 sui criteri di cui ai punti 1), 2), 3).

A parità di punteggio prederanno i progetti che avranno conseguito il punteggio maggiore nel totale dei criteri generali 1), 2), 3).

Il Nucleo di Valutazione procede altresì alla verifica del piano finanziario dei progetti con riguardo all'ammissibilità della spesa e al rispetto dei massimali previsti dalle Note di indirizzo regionali vigenti e dalle disposizioni del presente avviso.

Qualora la verifica individui la non ammissibilità o la non congruità di alcune voci o di parte di esse verrà richiesto al Soggetto proponente di riformulare il piano finanziario in coerenza con il progetto e con le suddette disposizioni.

#### **Art. 10) Approvazione graduatorie e finanziamento**

La Provincia di Perugia procede per ciascuna scadenza all'approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti e al finanziamento dei progetti sufficienti secondo l'ordine della graduatoria stessa sino ad esaurimento delle risorse disponibili. I Soggetti titolari di progetti sufficienti ma non finanziati alla prima scadenza potranno presentare alla scadenza successiva un nuovo progetto o solo la domanda di finanziamento del progetto già positivamente valutato ma non finanziato, mantenendo in questo secondo caso il punteggio ottenuto alla scadenza precedente.

La Provincia si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di tagli finanziari, il Soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici.

La Provincia si riserva altresì la facoltà di procedere alla revoca dell'approvazione e del finanziamento di progetti eventualmente assegnati ad organismi di formazione che, alla sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno, non risultassero accreditati ai sensi della normativa regionale in materia di accreditamento, come richiamata all'art. 2) del presente avviso.

#### **Art. 11) Termine del procedimento e comunicazione ai Soggetti proponenti**

Il procedimento si conclude entro il termine di 120 giorni da ciascuna scadenza prevista dell'avviso con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria.

Successivamente la Provincia provvede alla pubblicazione della graduatoria sul portale della Provincia di Perugia all'indirizzo web [www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) e provvede ad informare i Soggetti proponenti della conclusione del procedimento per iscritto e mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria. L'avvenuta approvazione del finanziamento sarà comunicata ai Soggetti assegnatari tramite una notifica scritta.

In caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento senza giustificato motivo ed adeguata comunicazione i Soggetti proponenti possono proporre ricorso al TAR Umbria.

#### **Art. 12) Avvio e conclusione dei progetti**

Pena la revoca del finanziamento, il Soggetto attuatore deve dare avvio alle attività entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di notifica dell'ammissione al finanziamento.

I progetti dovranno concludersi entro i termini che saranno fissati nell'atto di notifica.

#### **Art. 13) Diritti sui prodotti delle attività**

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono conservati presso i Soggetti attuatori.

#### **Art. 14) Informazione e pubblicità**

I Soggetti attuatori devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006). Si rimanda a successivi atti, in corso di definizione, per ulteriori disposizioni riguardo la comunicazione, l'informazione e la pubblicità.

#### **Art. 15) Tutela della privacy**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e della Regione dell'Umbria per le rispettive attività istituzionali normativamente previste. Potranno esercitarsi i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Perugia con sede in Piazza Italia n. 11 - Perugia. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e dell'Istruzione.

#### **Art. 16) Informazioni sul procedimento Amministrativo**

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi" (D.C.P. n. 30 del 18/03/2008), la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento conclusivo è: Provincia di Perugia - Servizio Politiche del Lavoro e dell'Istruzione - Dirigente Responsabile Dott. Domenico Corucci - Responsabile del Procedimento Dott. Fabrizio Ponti.

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è l'Ufficio Politiche Formative.

Il diritto di accesso può esercitarsi rivolgendosi agli Sportelli del Cittadino e Servizi Decentrati della Provincia di Perugia.

#### **Art. 17) Informazioni sull'Avviso**

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili all'indirizzo web: [www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) nella guida tematica "Formazione".

Per ogni utile **informazione** gli interessati potranno rivolgersi a:

- **Servizio Politiche del Lavoro e dell'Istruzione della Provincia di Perugia**

Via Palermo n. 106 - Tel.075/3681340 - 075/3681630 - 075/3681913 - 075/3681545, per tutto ciò che concerne i contenuti dell'avviso pubblico e la compilazione dei Modelli 1) e 2).

Inoltre per il ritiro dell'avviso pubblico, la relativa modulistica ed eventuali contatti gli interessati potranno rivolgersi anche a:

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI PERUGIA** Via Palermo, 106 - Tel.075/3681973 - 075/3681974 - Fax 075/3681703

(Apertura: dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,00; lunedì e mercoledì ore 15,30-17,00)

E-mail: [incontro.lavoro@provincia.perugia.it](mailto:incontro.lavoro@provincia.perugia.it)

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOLIGNO** Via Umberto I°, 65 - Tel 0742/340655 - Fax 0742/342897

(Apertura: dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,00; lunedì e mercoledì ore 15,30-17,00)

E-mail: [lavoro.foligno@provincia.perugia.it](mailto:lavoro.foligno@provincia.perugia.it)

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI CITTA' DI CASTELLO** Via F. Pierucci, 13- Tel 075/8553302 - Fax 075/8521600

(Apertura: dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,00; lunedì e mercoledì ore 15,30-17,00)

E-mail: [lavoro.castello@provincia.perugia.it](mailto:lavoro.castello@provincia.perugia.it)



**SPORTELLO DEL CITTADINO DI PERUGIA** P.zza Italia, 11 - N.verde 800013474 - Fax 075/3681365  
E-mail: [urprov@provincia.perugia.it](mailto:urprov@provincia.perugia.it)

**SPORTELLO DEL CITTADINO DI FOLIGNO** P.zza Matteotti, 26 – N. verde 800334433 - Fax 0742/342079  
E-mail: [folcit@provincia.perugia.it](mailto:folcit@provincia.perugia.it)

**SPORTELLO DEL CITTADINO DI SPOLETO** Via dei Filosofi, 89 – N. verde 800234705 - Fax 0743/230238  
E-mail: [info@spocitt.it](mailto:info@spocitt.it)

**SPORTELLO DEL CITTADINO DI BASTIA UMBRA** Piazza Cavour, 19 - Tel.075/8018255 - Fax 075/8018206  
E-mail: [info@comune.bastia.pg.it](mailto:info@comune.bastia.pg.it)

**SPORTELLO DEL CITTADINO DI CITTÀ DI CASTELLO** Corso Cavour, 5 – N. verde 800869102 - Fax 075.8550745  
E-mail: [urp@cdcnet.net](mailto:urp@cdcnet.net)

**SPORTELLO DEL CITTADINO DI CASCIA** Piazza Garibaldi, 26 – Tel. e Fax 0743/751069  
E-mail: [sportellocascia@provincia.perugia.it](mailto:sportellocascia@provincia.perugia.it)

**SERVIZI DECENTRATI – UMBERTIDE** Piazza Caduti del lavoro - Tel.075/941831 - Fax 075.9417952  
E-mail: [decumb@provincia.perugia.it](mailto:decumb@provincia.perugia.it)

Perugia,

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE  
*Dott. Domenico Corucci*